



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
ROIC816004: BADIA POLESINE - TRECENTA

**Scuole associate al codice principale:**

ROAA81600X: BADIA POLESINE - TRECENTA  
ROAA816011: G. PASCOLI - BADIA POLESINE  
ROEE816016: S. PERTINI - BADIA POLESINE  
ROEE816049: A. CALZAVARINI - BAGNOLO DI PO  
ROEE81605A: PASINI GRISETTI - BARUCHELLA  
ROEE81606B: E. DE AMICIS - TRECENTA  
ROMM816015: G.GHIRARDINI - BADIA POLESINE  
ROMM816026: PASINI GRISETTI - BARUCHELLA  
ROMM816037: N.BADALONI - TRECENTA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI rispetto alle scuole con background socio economico e culturale simile (ESCS) è decisamente inferiore per la Scuola Secondaria di I Grado e lievemente inferiore nella classe quinta di scuola Primaria. Al contrario, la classe seconda primaria dimostra risultati superiori sia in italiano che in matematica. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di alunni collocati nel livello più alto è sempre inferiore ai riferimenti, eccetto che per la classe seconda di scuola Primaria. Dall'analisi dei dati, la variabilità tra le classi è nella maggior parte dei casi superiore ai riferimenti, ma nettamente inferiore in alcune situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nelle competenze imprenditoriali. La scuola realizza attività che favoriscono lo sviluppo delle competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale che ancora però non vengono valutate sistematicamente.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI decisamente inferiori a quelli medi regionali. Si ritiene che i risultati a distanza nelle prove Invalsi possano essere così scadenti a causa della situazione pandemica che ha coinvolto totalmente tali studenti. Nonostante la Scuola si sia sempre attivata con attività di Didattica Digitale Integrata purtroppo lo sviluppo degli apprendimenti è stato compiuto negativamente.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi, anche se in alcuni casi vi sono docenti troppo legati alla didattica frontale e tradizionale. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella realizzazione di diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini coinvolgendo non solo le classi in uscita. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti segue il consiglio orientativo. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti ad eccezione della Scuola Secondaria di II Grado e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo, soprattutto a coloro che appartengono a contesti socio-economico e culturali deprivati.

### TRAGUARDO

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Strutturare prove oggettive quadrimestrali per classi parallele per la Scuola primaria e Secondaria di I Grado di italiano, matematica e lingua inglese (per inglese a partire dalla classe terza primaria).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, partecipando anche a bandi e concorsi per motivare gli alunni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare percorsi di recupero che coinvolgono soprattutto alunni in difficoltà, sia in orario scolastico, sia in orario extrascolastico tramite le azioni previste dal PNRR.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire metodologie di insegnamento/apprendimento orientate all'esperienza e all'acquisizione situata delle competenze, tramite attività laboratoriali.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche, di problem posing e di problem solving.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Incentivare incontri per classi parallele e dipartimenti disciplinari per una maggiore condivisione della programmazione e delle buone pratiche, strutturando attività in tutte le discipline per affinare con modalità efficaci e sistematiche la comprensione del testo, curando in particolare i processi inferenziali e lo sviluppo delle abilità logiche.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formare docenti esperti nell'utilizzo delle metodologie didattiche innovative che attivino percorsi con ricadute sull'azione didattica. (collegamento con PNRR).
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Attivare partnership con associazioni del territorio e del terzo settore per avviare percorsi che migliorino le competenze degli alunni.





## PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti equilibrando le fasce di livello.

## TRAGUARDO

Nell'arco del triennio aumentare il numero di studenti che conseguono valutazione pari a 10 all'Esame di Stato.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, partecipando anche a bandi e concorsi per motivare gli alunni.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Progettare, nell'ambito dell'orario curricolare, laboratori permanenti di prima alfabetizzazione/consolidamento linguistico per gli alunni stranieri.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre la varianza tra classi, soprattutto in quelle terminali, nei risultati rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

### TRAGUARDO

Raggiungere gli esiti nazionali delle classi con background socio economico simile entro il prossimo triennio, in particolar modo per le classi terminali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Strutturare prove oggettive quadrimestrali per classi parallele per la Scuola primaria e Secondaria di I Grado di italiano, matematica e lingua inglese (per inglese a partire dalla classe terza primaria).
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Proporre e promuovere attività di formazione per docenti di italiano e matematica con esperti per lo sviluppo delle abilità di comprensione del testo.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Realizzare sistematicamente percorsi per favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale e allo spirito di iniziativa.

### TRAGUARDO

Giungere nel triennio a valutare in modo sistematico le competenze di cittadinanza digitale, sociali e civiche e lo spirito di iniziativa utilizzando strumenti adeguati e condivisi per la loro misurazione.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sperimentare il curricolo verticale delle competenze digitali e di cittadinanza digitale attraverso attività autentiche inerenti i contenuti.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare e utilizzare sistematicamente strumenti per la valutazione delle competenze chiave, in particolar modo delle competenze digitali e sociali e civiche.
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Implementare azioni didattiche finalizzate alla promozione del successo scolastico e dell'inclusione sociale.
- 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Consolidare la collaborazione con le famiglie per condividere scelte educative orientate al miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo della Scuola e percorsi scelti dalle famiglie degli studenti.

### TRAGUARDO

Aumentare di punti percentuali gli alunni che seguono consiglio orientativo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**  
Concordare e progettare attività ponte, che aiutino i ragazzi a diventare consapevoli della propria identità personale e delle proprie scelte, curando in maniera particolare le situazioni più fragili.
2. **Continuità e orientamento**  
Organizzare attività di orientamento e formazione per gli alunni a partire dalla classe prima della Scuola Secondaria di Primo Grado.
3. **Continuità e orientamento**  
Migliorare l'attività di informazione rivolta alle famiglie per una scelta più consapevole riguardo la Scuola Superiore dei figli.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate sono state scelte per combattere la dispersione, intesa non come abbandono scolastico, ma come diminuzione dell'impegno e dei risultati in termini di competenze, che già determinano il raggiungimento di scarsi risultati e che potrebbero portare ad un peggioramento degli esiti nella prosecuzione degli studi. Si cercherà dunque di impostare un ambiente di apprendimento stimolante oltre che in termini di appetibilità dell'offerta formativa, anche dal punto di vista degli ambienti, implementando spazi laboratoriali. Da migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, per le quali si è pensato ad interventi mirati volti allo sviluppo di competenze sia disciplinari, sia trasversali, che consentano agli alunni di affrontare le prove in maniera più matura e consapevole. Per potenziare e recuperare le competenze logiche e linguistiche gli obiettivi di processo prevedono la strutturazione e la realizzazione di attività specifiche disciplinari, curricolari ed extra-curricolari, la formazione specifica degli insegnanti, l'introduzione di una didattica innovativa, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, la creazione di laboratori e di una didattica laboratoriale. L'implementazione di percorsi per lo sviluppo



delle competenze chiave e delle competenze trasversali e di cittadinanza anche grazie ad interventi esterni e in orario extra-curricolare potranno fungere da garante del successo formativo degli alunni.